



USB PI - Federazione Nazionale - Via dell'Aeroporto 129 - 00175 Roma
telefono 06 762821 - fax 06 233223871 - sito web: www.agenziefiscali.usb.it -
e-mail: agenziefiscali@usb.it

Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Dott. Antonino Maggiore

Oggetto: richiesta riconoscimento idoneità tirocinanti concorso 118 posti Agenzia Entrate – Territorio

Nell'ultimo concorso indetto dall'Agenzia delle Entrate per la selezione di 118 funzionari tecnici da destinare alla Terza Area degli Uffici Provinciali del Territorio è accaduto che alcuni tirocinanti siano risultati non idonei in base all'esito dell'ultima prova orale. Tale prova si basava su tre domande, estratte a sorte, alle quali è stato dato un peso di 27 punti su 30, al tirocinio di tre mesi è stato invece attribuito un valore da -3 a +2 punti su trenta e 0,5 punti, rispettivamente per la conoscenza dell'inglese e per le competenze informatiche.

In considerazione del fatto che il bando di concorso non indicava il peso da attribuire al tirocinio e alla prova orale finale si chiede di soppesare meglio i parametri valutativi, al fine di non escludere chi abbia avuto un tirocinio nel complesso positivo ma scarsa fortuna nell'estrazione delle domande finali. E' inoltre opportuno precisare che ad un tirocinio svolto nella norma, può non esser stato corrisposto alcun punteggio.

Nel bando la procedura concorsuale era suddivisa in tre fasi:

- a) prova oggettiva attitudinale;
- b) prova oggettiva tecnico-professionale;
- c) "tirocinio teorico-pratico integrato da una prova finale orale".

Secondo il bando il tirocinio e la prova orale finale costituiscono quindi un'unica fase del concorso. Non si tratta di tirocinio preliminare alla prova orale, bensì di tirocinio integrato da prova orale. Sembra pertanto del tutto evidente lo sbilanciamento dei punteggi attribuiti.

Nella prova orale finale ci accorgiamo che la Commissione esaminatrice ha suddiviso i quesiti sulle otto materie del bando nel seguente modo:

- a) **URNA 1:** 1. Scienza e tecnica delle costruzioni, 2. Edilizia e urbanistica, 3. Diritto amministrativo, 4. Diritto tributario
- b) **URNA 2:** 5. Geodesia Topografia e Cartografia, 6. Norme e procedure per l'aggiornamento del Catasto

c) **URNA 3:** 7. Strumenti e tecniche estimali, 8. Segmentazione caratteristiche e dinamiche del mercato immobiliare

Osservando la ripartizione delle materie nelle tre urne, si nota che la prima contiene quesiti su materie facenti parte del bagaglio accademico di ingegneri e architetti (scienza e tecnica delle costruzioni, edilizia e urbanistica) e altri quesiti su materie che sono invece proprie degli studi in Giurisprudenza. L'estrazione casuale di un quesito di tipo tecnico può costituire un vantaggio per un candidato con formazione tecnica, uno svantaggio, al contrario, per un candidato tecnico che estrarrà un quesito di tipo giurisprudenziale. La vastità dei programmi, tali da costituire dei veri e propri esami universitari, comporta la conseguente eterogeneità dei quesiti formulati da generici a molto specifici, demandando l'esito positivo della risposta fornita alla "fortuna" nell'estrazione delle domanda stessa.

Si ricorda peraltro che tutti i candidati selezionati per il tirocinio e per la prova orale avevano già provato la loro conoscenza delle stesse materie, rispondendo a sessanta quesiti nella prova oggettiva tecnico-professionale superata brillantemente.

Occorre ancora sottolineare che nel corso del tirocinio l'Agenzia non ha fornito ai candidati riferimenti sulle fonti sulle quali poter approfondire lo studio degli argomenti che sarebbero poi stati oggetto di discussione nella prova finale. In particolare per quanto riguarda le materie giuridiche, considerata la vastità e complessità della materia, può essere considerato penalizzante il fatto che ai candidati non siano stati fornite – né nel bando, né tanto meno durante il tirocinio – indicazioni precise sui testi da considerare nello studio.

Si considera infine che nella seconda e terza fase dell'iter concorsuale i candidati hanno dato ampia prova della loro preparazione professionale, della loro capacità di risolvere problemi operativi e utilizzare i software dell'Agenzia, della loro attitudine e motivazione al lavoro, in definitiva della loro idoneità che non può essere invalidata solo in base alla valutazione di una breve prova orale.

In conclusione la richiesta è quella di riparametrare – senza che in nessun caso tale variazione causi mutamento dell'ordine dei candidati nella graduatoria finale di merito – il criterio di attribuzione del punteggio assegnato ai candidati. L'adozione di tale orientamento permetterebbe di integrare in qualità di idonei una parte dei partecipanti alla procedura concorsuale, garantendo la disponibilità di personale già formato e selezionato per prestare attività lavorativa presso l'Amministrazione.

Restiamo in attesa di riscontro.

Distinti Saluti

Torino, 23 luglio 2019

p. USB PI Agenzie Fiscali

Antonello DE VITO

